

Futura

Il giornale on-line del Master in Giornalismo di Torino

Tutti volevano essere come Yuri: il 12 aprile 1961 Gagarin era il primo uomo in orbita (con fotogallery)

Scritto da [Luisa Perona](#) | Pubblicato: 11/04/2011



Da sinistra gli astronauti: Ronnie Walter Cunningham, Valery Ivanovich Tokarev e Maurizio Cheli

“La Terra è bellissima, azzurra e non ci sono confini”. Esattamente 50 anni fa Yuri Gagarin dallo spazio descriveva con queste parole la Terra. Questa mattina, presso il Palazzo della Regione in Piazza Castello, si è tenuta una breve conferenza proprio a ricordo di questo fatto. Come ha ricordato **Umberto Cavallaro, responsabile di AS.IT.AF. (Associazione Italiana di Astrofilatelia)**, “Gagarin ha avviato un nuovo modo di muoversi

dell’uomo. È stato un evento per l’umanità”. Tra i presenti tre astronauti: l’italiano Maurizio Cheli, astronauta della missione Shuttle STS – 75 Columbia, l’americano Ronnie Walter Cunningham del programma lunare Apollo e il russo Valery Ivanovich Tokarev. Quest’ultimo probabilmente è l’unico astronauta russo che oggi non si trova a Mosca. E il fatto che sia qui, “è segno di fratellanza” ha sottolineato ancora Cavallaro.

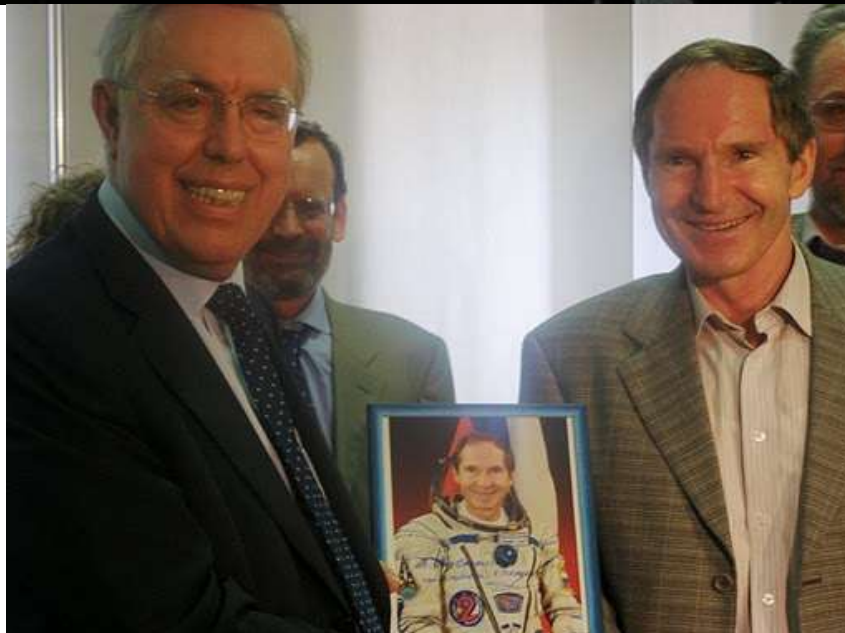
Cunningham è stato colui che collaudò la navicella Apollo dopo l’incendio sulla rampa di lancio durante una simulazione. Nel rogo morirono tre colleghi di Cunningham: Gus Grissom, Edward White e Roger Chaffee. Dunque, come ha detto il consigliere regionale Ugo Cavallera, questo anniversario è un ricordo, ma anche un modo per promuovere le eccellenze tecnologiche di oggi. Non solo, oltre al valore scientifico, va ricordato il grande coraggio di questi uomini.

Valerij Ivanovich Tokarev ha raccontato un po’ la sua storia. Nella Russia che ancora si chiamava U.R.S.S. era un test pilota dell’aviazione militare. In quel periodo, era il 1976, si formavano squadre per il programma Buran. Cercavano piloti militari. Tokarev superò tutti gli esami richiesti ed entrò nella squadra del programma spaziale. “Fuori dall’atmosfera si ha una visione globale. Si viaggia a velocità inimmaginabili e la Terra non è così grande”, ha raccontato Tokarev.

Questa sera alle OGR in c.so Castelfidardo dalle 18 alle 19.30 si terrà l’incontro “Le sfide tecnologiche, dalle missioni Apollo all’ umanoide Spaziale”. Interverranno Cunningham, Tokarev e il Rettore del Politecnico, Francesco Profumo (info allo 011/553.79.50, ingresso 10 euro). Domani, martedì 12 aprile, al Centro Congressi «Torino Incontra» (via Nino Costa 8), dalle 9 alle 13,30 si

terrà il convegno “50 anni di volo umano nello spazio”, con la presentazione della mostra di Asitaf (aperta fino al 14 aprile), ed emissione del francobollo commemorativo da parte di Poste Italiane.

Al convegno, con una prima parte dedicata ai primi viaggi spaziali e alla gara Usa-Urss per la conquista della Luna, e una seconda dedicata al ruolo dell’Europa e dell’Italia, prenderanno parte, oltre agli astronauti, rappresentanti delle Agenzie Spaziali Esa e Asi, dell’ industria spaziale italiana e del mondo accademico.





<http://futura.unito.it/blog/2011/04/11/tutti-volevano-essere-come-yuri-il-12-aprile-1961-gagarin-era-il-primo-uomo-in-orbita/>